

COMMENTO DAX STOXX 8 gennaio 2010 venerdì

Dopo la pausa natalizia, caratterizzata da window dressing e bassissimi volumi, i mercati stanno riprendendo la loro operatività consueta.

Ci eravamo salutati il 17 dicembre (ultimo commento) con dax e stoxx che avevano appena rotto al rialzo la **grande formazione a diamante**. Poco dopo, prima il dax e poi lo stoxx avevano rotto anche i massimi di ottobre. La rottura di questi massimi, aiutata dagli scarsi volumi natalizi, ha prodotto un rally di circa 3% in 7 sessioni.

Il rally, dal 21 dicembre in avanti, è stato corale: vi hanno partecipato con analoga energia anche gli indici USA.

La seconda fase laterale del diamante, iniziata il 9 novembre, si è quindi conclusa con una prosecuzione del movimento rialzista. In questo laterale durato 5 settimane e ampio 6.5%, il dax ha accumulato 3.6 mln di lots: si tratta di volumi significativi, che possono produrre una gamba di rialzo che potrebbe prolungarsi **ancora per quasi 4%**, fino a **6270** dax e **3140** stoxx. Questi livelli sono calcolati come proiezione del range indicato (2932/2732 e 5847/5509), a partire da 2933 e 5889.

Se volessimo invece proiettare al rialzo l'ampiezza di tutto il diamante (iniziato da metà settembre!), dal massimo 5892 2953 al minimo 5315 2680, a partire dal punto di rottura (trendline discendente gialla: 5850 e 2912), verrebbe un obiettivo di **6427** e **3185**, ossia rispettivamente **+6%** e **5.6%**.

Non si tratta di obiettivi irraggiungibili, affatto. Consideriamo quindi che la rottura di questo diamante potrebbe legittimamente portare gli azionari in un range compreso tra 6270 / 6427, 3140 / 3185.

L'unico dubbio al momento sta nel fatto che questa rottura rialzista è avvenuta con volumi ridotti e sotto le Feste.

L'attesa per un dato di disoccupazione Usa di oggi vicino allo 0 (l'attesa è pari a 0 e molte importanti case pronosticano un risultato maggiore di 0, quindi la prima creazione di posti di lavoro dal dic 07, quindi 2 anni di distruzione di occupazione) tiene chiaramente sostenuti i corsi. "Comunque vada, sarà un successo": passare in 6 mesi da -500k a 0 è meglio di quanto ci si potesse aspettare. Gli azionari potrebbero proseguire il rialzo con rinnovato vigore e, stavolta, anche con volumi. Resta sempre all'orizzonte il timore della exit strategy della FED e la sensazione molto diffusa che la situazione sia ancora molto delicata e sfaccettata per festeggiare troppo.

Dove siamo adesso? rispetto al primo target (6270 e 3140) siamo ancora solo al 40% di rialzo. Rispetto al secondo target (6427 e 3185) siamo al 30%.

Ci starebbe bene, prima di affrontare questa salita, una pausa di ritest di supporti importanti: il rialzo dal 21 dec è stato costruito su basi abbastanza fragili e un ritracciamento fino a 5920/5950 (magari fino a ritestare il H del diamante 5862) e 2953/64, da cui ripartire con velocità al rialzo, sarebbe una conferma che la mano primaria è decisa ad entrare in acquisto con sizes importanti. Ad accompagnare questo movimento, bisognerebbe vedere una rotazione settoriale con settori come banche e consumers a guidare il rialzo: sono settori che dovrebbero beneficiare maggiormente di un solido recupero dell'occupazione.

C'è sempre il rischio che questo rialzo sia una bullish trap: un finta rottura rialzista a cavallo di fine anno, e poi si ripiomba al ribasso. Discuteremo questo rischio in un prossimo report.

La sessione notturna non ha fornito particolari spunti operativi. Le borse asiatiche sono mixed, e gli USA invariati. In attesa dei dati della disoccupazione, i mercati potrebbe restare in un range trading con bassi volumi, tendente più probabilmente al rialzo. Ho l'impressione che i mercati arrivino al dato più "lungo" che "corti", e preferiscano scommettere in un dato buono che in un dato deludente.

Al rialzo le prime resistenze sono a 6064 e 3026/27 (doppio H 4/5 genn). ES e DJ hanno già rotto i loro massimi di inizio anno e, come al solito, guidano il movimento rialzista.

Per trading veloce, nella mattinata piccolo cabotaggio. Nel pomeriggio invece, dopo il dato, la volatilità aumenterà molto e, se i mercati sono effettivamente arrivati lunghi sul dato, si potrebbe tentare qualche short (penso che, pur in uno scenario rialzista come specificato sopra, un ritracciamento ci possa stare): di queste strategie post dato, parlerò più diffusamente sul sito, indicando anche livelli di entrata e stop.

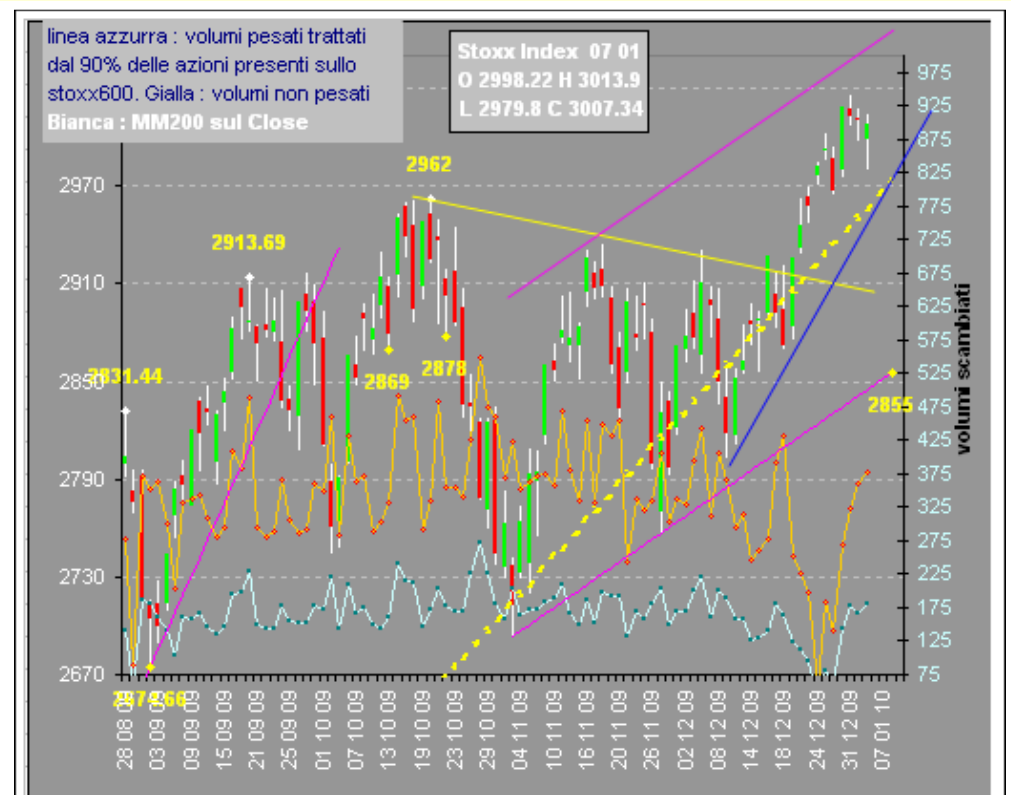
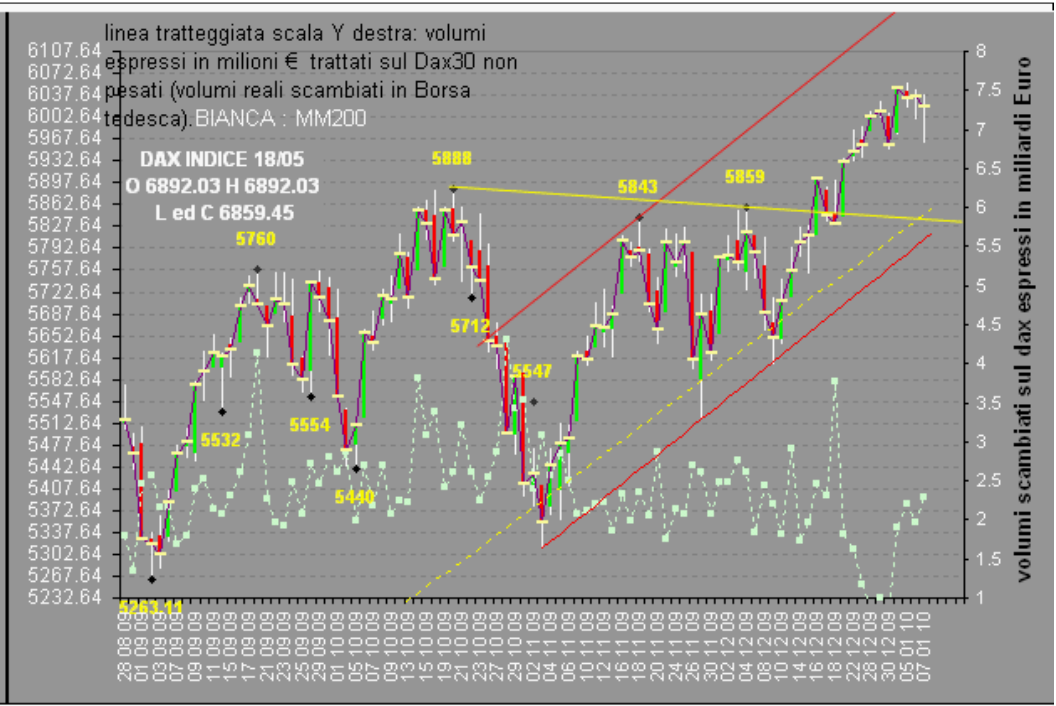
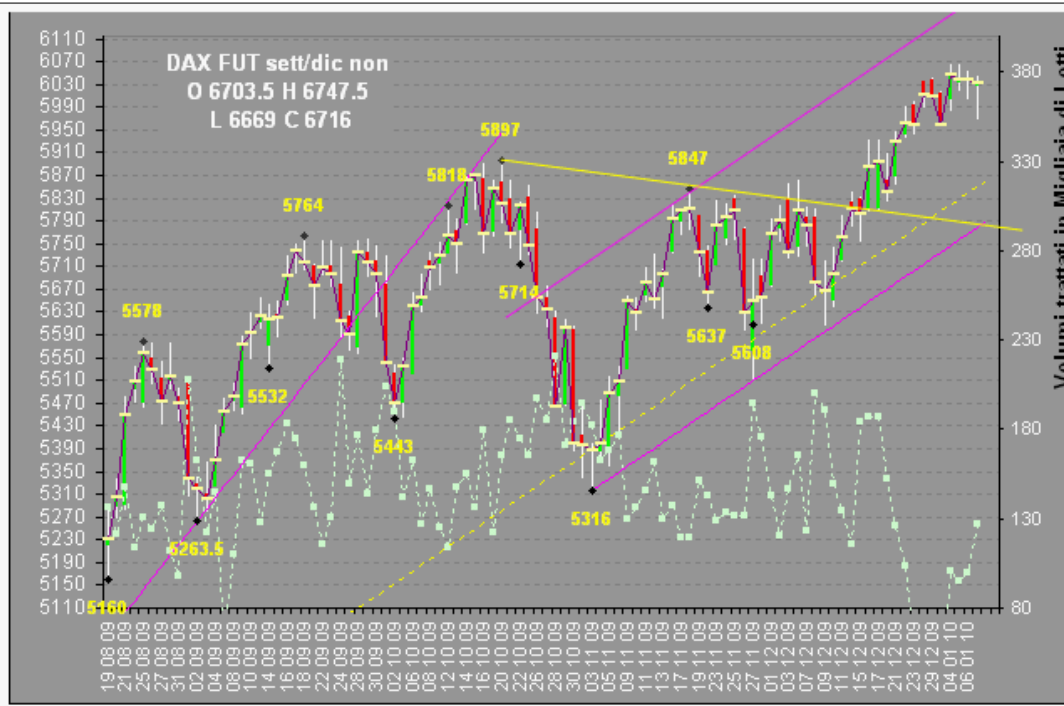
Dati Macro: molti dati nella mattinata, ma i dati Usa delle 1430 surclassano tutti.

Notturna: Topix +0.8% Shanghai -1.20% HongKong -0.17%, altri asiatici mixed tra -0.20 e +0.70%. Usa invariati. Apertura: Dax e stoxx attesi invariati rispetto al close delle 2200 ossia 6040/45 e 3013/16.

Last trade alle 2200: 6046 3016

DATI MACRO

8.00 EUR Ger Trade Balance (euros) (NOV)	12.4B	13.6B		
8.00 EUR Ger Current Account (euros) (NOV)	10.8B	11.0B		
8.00 EUR Ger Imports s.a. (M) (NOV)	1.9%	-2.4%		
Exports s.a.	-0.3%	2.5%		
8.45 EUR Fr Trade Balance (euros) (NOV)	--	-4.4B		
10.00 EUR It Deficit to GDP (YTD) (3Q)	--	6.3%		
10.30 GBP P.P.I. Input n.s.a. (M) (DEC)	-0.4%	0.1% (Y) (DEC) 6.4%	4.0%	
10.30 GBP P.P.I. Output n.s.a. (M) (DEC)	0.0%	0.2% (Y) (DEC) 3.1%	2.9%	
10.30 GBP P.P.I. Output Core n.s.a. (M) (DEC)	0.1%	-0.1% (Y) (DEC) 1.9%	2.0%	
11.00 EUR Eu-Zone GDP s.a. (QoQ) (3Q F)	0.4%	0.4% (Y) (3Q F)	-4.1%	-4.1%
11.00 EUR Eu-Zone Household Consumption (QoQ) (3Q F)	-0.2%	-0.2%		
11.00 EUR Eu-Zone Gross Fixed Capital (QoQ) (3Q F)	-0.8%	-0.4%		
11.00 EUR Eu-Zone Government Expenditure (QoQ) (3Q F)	0.5%	0.5%		
11.00 EUR Eu-Zone Unemployment Rate (NOV)	9.9%	9.8%		
11.00 EUR It Unemployment Rate s.a. (NOV)	--	8.2%		
12.00 EUR Ger Indus. Production s.a. (M) (NOV)	1.0%	-1.8% (Y) -7.9%	-12.4%	
13.00 CAD Net Change in Employment (DEC)	20.0K	79.1K		
13.00 CAD Unemployment Rate (DEC)	8.5%	8.5%		
14.30 USD Change in Non-Farm Payrolls (DEC)	OK	-11K		
14.30 USD Unemployment Rate (DEC)	10.0%	10.0%		
14.30 USD Change in Manufacturing Payrolls (DEC)	-35K	-41K		
14.30 USD Average Hourly Earnings (M) (DEC)	0.2%	0.1% (Y) (DEC) 2.1%	2.2%	
14.30 USD Average Weekly Hours (DEC)	33.2	33.2		
16.00 USD Wholesale Inventories (NOV)	-0.3%	0.3%		
21.00 USD Consumer Credit (NOV)	-\$5.0B	-\$3.5B		



l'indice, verrà adeguatamente specificato.